

Allegato "A" al n. 58719/20041 di rep.not.

STATUTO

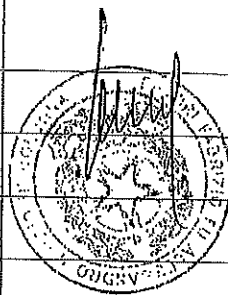
DELLA "ASSOCIAZIONE

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI

ESPERTI CONTABILI DELL'EMILIA ROMAGNA

(in sigla SAF EMILIA ROMAGNA) "

Denominazione e scopo



1) A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, nonché del Progetto per la costituzione delle Scuole di Alta Formazione approvato dal CNDCEC il 18 marzo 2015, è costituita la Scuola di Alta Formazione (nel prosieguo anche: SAF EMILIA ROMAGNA) dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia Romagna.

2) La SAF EMILIA ROMAGNA ha sede legale in Bologna presso la sede del locale Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e potrà operare nella macro-area dell'Emilia Romagna.

3) La SAF EMILIA ROMAGNA non ha scopo di lucro. Essa ha per obiettivo la valorizzazione e la tutela della figura professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, attraverso la progettazione di percorsi formativi altamente qualificati, tali da garantire non solo il mantenimento delle competenze e capacità professionali, ma anche l'accrescimento delle stesse nelle specifiche aree dell'attività professionale, così come definite dall'art. 1 del d.lgs. 28 giugno 2005,

n. 139.

Il tutto conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa primaria e secondaria in materia di formazione professionale continua e di specializzazione del titolo professionale, secondo la normativa speciale in materia e l'ordinamento professionale tempo per tempo vigente.

A tal fine la SAF EMILIA ROMAGNA potrà:

- istituire corsi di alta formazione;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive), pubblicare materiale editoriale di qualunque natura, anche multimediale e per via telematica, che abbia ad oggetto temi riconducibili agli scopi della SAF EMILIA ROMAGNA ;
- collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, organismo, associazione o movimento che abbia scopi analoghi, complementari o comunque ritenuti strumentali al perseguimento degli scopi della SAF EMILIA ROMAGNA ;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.

La SAF EMILIA ROMAGNA partecipa al Coordinamento Permanente delle SAF nominato dal CNDCEC con un componente nominato dall'Assemblea e che resterà in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Nazionale in carica all'atto della sua nomina.

Patrimonio della SAF EMILIA ROMAGNA

4) Il Patrimonio della SAF EMILIA ROMAGNA è costituito:

- dai beni conferiti dai fondatori come risulta dall'atto costitutivo;

- dal contributo, in termini di apporto scientifico e non, del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

- dai beni immobili e mobili che perverranno alla SAF EMILIA ROMAGNA a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi versati da Enti Pubblici e Privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste dall'art. 3).

Fondo di gestione della SAF EMILIA ROMAGNA

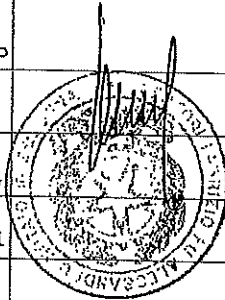
5) Per l'adempimento dei suoi compiti la SAF EMILIA ROMAGNA dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal Patrimonio di cui all'articolo precedente;

- contributi da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, la cui erogazione è subordinata al ricorrere delle condizioni previste al punto 5 del richiamato Progetto del CNDEEC;

- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del Patrimonio;

- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3).



Organi della SAF EMILIA ROMAGNA

6) Sono organi della SAF EMILIA ROMAGNA :

- l'Assemblea;
- il Comitato Scientifico;
- il Comitato Esecutivo;
- il Direttore;
- il Collegio dei Revisori.

Ove non disposto diversamente, nel caso in cui durante il periodo del mandato i componenti dei suddetti organi cessino per qualsiasi motivo dalla loro carica, gli Enti od organismi preposti alla loro nomina provvederanno alla loro sostituzione: i nuovi eletti rimarranno in carica fino alla scadenza degli altri componenti in esercizio.

Assemblea

7) L'Assemblea è costituita dagli Ordini territoriali della macro-area di riferimento.

L'Assemblea:

- a) Nomina i componenti del Comitato Scientifico, previa determinazione del numero;
- b) Nomina quattro componenti del Comitato Esecutivo, tra cui il Presidente;
- c) Nomina il Collegio dei Revisori;
- d) Nomina il rappresentante della macro-area nel Coordinamento Permanente SAF del CNDCEC;
- e) Approva il conto preventivo ed il conto consuntivo;

f) approva le modifiche dello statuto.

Essa è convocata dal Presidente del Comitato Esecutivo mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso, almeno otto giorni prima, è spedito mediante raccomandata postale, fax, messaggio di posta elettronica a firma digitale ovvero con ogni altro mezzo che consenta di verificare la provenienza e di avere riscontro dell'avvenuta ricezione da parte dei destinatari.

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli Ordini territoriali e, in seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, con qualsiasi numero di intervenuti. Essa delibera a maggioranza degli intervenuti aventi diritto al voto.

Comitato Scientifico

8) Il Comitato Scientifico è composto:

a) Da un rappresentante nominato da ciascun ordine territoriale appartenente alla macro-area dell' Emilia Romagna;

b) Da un solo rappresentante di ciascuna delle Università presenti sul territorio, con l'eccezione dell'Università di Bologna che ne nomina due, sulla base delle indicazioni provenienti dagli Ordini territoriali;

c) Da eventuali rappresentanti di altre istituzioni, sulla base delle indicazioni provenienti dagli Ordini territoriali.

I componenti del Comitato Scientifico durano in carica quattro anni e comunque fino alla scadenza del mandato dei Consigli degli Ordini territoriali e sono rieleggibili.

In caso di commissariamento di un ordine territoriale, il componente del Comitato Scientifico nominato da quell'ordine rimane in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio di quell'Ordine territoriale.

Il Comitato scientifico nomina al suo interno un coordinatore e un segretario.

La partecipazione al Comitato Scientifico deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo i criteri definiti dall'Assemblea.

Al Comitato Scientifico è attribuito il compito di indicare le linee guida programmatiche e di indirizzo per l'attività della SAF, secondo quanto previsto nel progetto formativo annuale predisposto dal Coordinamento permanente delle SAF.

Le riunioni del Comitato Scientifico sono convocate dal coordinatore mediante modalità atte a comprovare il ricevimento della convocazione almeno otto giorni prima della riunione contenente l'ordine del giorno della materia da trattare.

Per la validità delle riunioni del Comitato Scientifico deve essere presente la maggioranza dei rappresentanti degli Ordini territoriali appartenenti alla macro-area. Il Comitato Scientifico delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei rappresentanti degli Ordini territoriali appartenenti alla

macro-area.

In caso di parità di voti, prevale quello del coordinatore. Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Scientifico verranno fatte constare da verbali redatti dal Segretario, sottoscritti dallo stesso unitamente al coordinatore e trascritti su un apposito libro.

Comitato Esecutivo

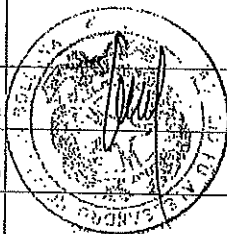
9) Il Comitato Esecutivo è composto da cinque componenti, di cui uno di nomina del Comitato Scientifico e quattro di nomina dell'Assemblea, tra cui il Presidente.

I componenti del Comitato Esecutivo nominati dall'Assemblea dovranno essere scelti in modo da garantire un'adeguata rappresentanza territoriale che dovrà essere valutata tenuto conto anche della nomina del componente da parte del Comitato Scientifico.

I componenti del Comitato Esecutivo durano in carica quattro anni e comunque fino alla scadenza dei Consigli degli Ordini territoriali e sono rieleggibili. In caso di commissariamento di un ordine territoriale, il componente del Comitato Esecutivo nominato da quell'ordine rimane in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio.

La partecipazione al Comitato Esecutivo deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo criteri definiti dall'assemblea.

Il Comitato Esecutivo elegge al suo interno il Segretario e



disciplina con apposito regolamento il proprio funzionamento.

Al Comitato Esecutivo compete la gestione generale e quindi anche l'amministrazione ordinaria e straordinaria della SAF EMILIA ROMAGNA .

In particolare, il Comitato Esecutivo:

a) Delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico, provvede alla nomina del Direttore della SAF EMILIA ROMAGNA , determinando la durata e la natura dell'incarico, nonché il relativo trattamento economico;

b) Delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, ferme restando le formalità stabilite dalla legge;

c) Stabilisce i programmi della SAF EMILIA ROMAGNA seguendo le indicazioni del Comitato Scientifico e del Coordinamento permanente delle SAF;

d) Decide sugli investimenti del Patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla SAF EMILIA ROMAGNA , sentiti gli Ordini territoriali appartenenti alla macro-area; organizza le attività formative, con l'ausilio del Comitato Scientifico e del Coordinamento permanente delle SAF.

Il Comitato Esecutivo può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più dei suoi componenti, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente convoca il Comitato con preavviso di almeno cinque giorni, mediante modalità atte a comprovare il ricevimento della convocazione.

Egli presiede le riunioni, che saranno verbalizzate dal Segretario. In caso di sua assenza la presidenza è affidata al componente più anziano.

Le riunioni del Comitato Esecutivo potranno tenersi anche per tele o videoconferenza.

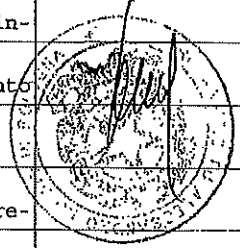
Per la validità delle riunioni del Comitato Esecutivo deve essere presente la maggioranza dei componenti. Il Comitato Esecutivo delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. Le riunioni e le deliberazioni del Comitato Esecutivo verranno fatte constare da verbali redatti dal Segretario, sottoscritti dallo stesso unitamente al Presidente e trascritti su un apposito libro.

Rappresentanza della SAF EMILIA ROMAGNA

10) La rappresentanza organica della SAF EMILIA ROMAGNA di fronte ai terzi e in giudizio è attribuita al Presidente del Comitato Esecutivo e, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano facente parte del Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo può attribuire ad uno o più componenti poteri rappresentativi per il compimento di singoli atti autorizzati.



Direttore della SAF EMILIA ROMAGNA

11) Il Direttore della SAF EMILIA ROMAGNA , nominato dal Comitato Esecutivo, collabora con il Comitato stesso;

- alla predisposizione dei programmi di attività della SAF EMILIA ROMAGNA occupandosi della gestione e del controllo degli stessi dopo che siano stati approvati dal Comitato Esecutivo;

- all'attuazione delle deliberazioni del Comitato Scientifico e del Comitato Esecutivo;

- alla direzione e al coordinamento degli uffici della SAF EMILIA ROMAGNA .

Il Direttore partecipa alle riunioni di tutti gli organi della SAF EMILIA ROMAGNA .

Collegio dei revisori

12) Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti tutti nominati dall'Assemblea, che elegge tra i membri effettivi il Presidente.

I componenti del Collegio dei Revisori durano in carica quattro anni e comunque fino alla scadenza dei Consigli degli Ordini territoriali di cui sono espressione e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare la gestione finanziaria, la corretta tenuta della contabilità e il rispetto delle leggi in vigore.

Ha inoltre il compito di vigilare sull'integrità del patrimo-

nio della SAF EMILIA ROMAGNA e sulla legalità delle delibere del Comitato Esecutivo, nonché sul rispetto degli adempimenti di legge e delle norme del presente Statuto; redige una relazione al bilancio consuntivo e a quello preventivo.

La partecipazione al Collegio dei revisori deve intendersi a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese secondo i criteri definiti dal Coordinamento permanente delle SAF.

Vigilanza

13) L'organizzazione e il corretto funzionamento della SAF EMILIA ROMAGNA sono soggetti alla vigilanza del Coordinamento permanente delle SAF.

Bilancio della SAF EMILIA ROMAGNA

14) Il Comitato Esecutivo cura la tenuta delle scritture contabili della SAF EMILIA ROMAGNA e redige il bilancio consuntivo composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed il bilancio preventivo con la relativa relazione illustrativa di ogni anno solare. Il bilancio consuntivo dovrà essere corredato dal rendiconto finanziario.

Il Comitato Esecutivo provvederà alla loro trasmissione al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che deve discuterli.

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo di ogni anno solare entro il 30 aprile dell'anno successivo ed il bilancio preventivo di ogni anno solare con la relazione illustrativa entro



il 30 novembre dell'anno precedente.

Il bilancio preventivo e quello consuntivo sono trasmessi al Coordinamento Permanente delle SAF entro 30 giorni dalla loro approvazione da parte dell'Assemblea.

Estinzione della SAF EMILIA ROMAGNA

15) In caso di esaurimento degli scopi della SAF EMILIA ROMAGNA o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della SAF EMILIA ROMAGNA determinata da qualsiasi causa, i beni della stessa saranno liquidati da un liquidatore eletto dal Comitato Esecutivo, scelto fra i membri dello stesso.

Al termine della liquidazione, le disponibilità residue saranno destinate a borse di studio o ad organismi che perseguono le medesime finalità previste dal presente Statuto, secondo le determinazioni del Comitato Esecutivo, sentito il Coordinamento SAF.

f.to MIRELLA BOMPADRE

f.to CARLEUGENIO LOPREDOTE

f.to ALESSANDRO CLO'

f.to BRUNO PICCIONI

f.to ARIDE MISSIROLI

f.to PAOLO ROLLO

f.to DAMIANO BERTI

f.to BRUNO BARTOLI

f.to ANGELO ANEDDA

f.to FABRIZIO SERTORI - NOTAIO -